

CONTO CONSUNTIVO ANNO 2023 RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il bilancio 2023 che verrà proposto al Cda, chiude l'esercizio con un utile di 5.328 € rispetto al dato negativo del 2022 di 45.236 €.

Gli sforzi iniziati a partire dal giugno 2022, data che ha visto l'insediamento del nuovo Cda con la nomina di un nuovo Presidente, sono proseguiti anche per l'anno 2023, nel corso del quale il Cda ha terminato l'incarico per scadenza del mandato e nell'ottica della continuità aziendale, il 16 agosto 2023, dall'esito delle votazioni, è risultata la mia conferma anche per i prossimi cinque anni.

La possibilità di poter operare sull'anno intero, ha permesso alla nuova direzione di intervenire sui vari aspetti gestionali e ottenere così un netto miglioramento e un'importante inversione di tendenza rispetto ai bilanci in negativo presentati negli anni precedenti. La Fondazione risultava in perdita dall'anno 2015, mettendo in discussione la continuità aziendale, per la quale quest'anno abbiamo dato ampie rassicurazioni all'ATS.

Le operazioni principali portate a termine durante il 2023 sono state:

- Razionalizzazione del personale: durante l'esercizio il personale dipendente è stato portato ad un numero congruo per le dimensioni della struttura, riducendo così i costi fissi, mantenendo i parametri regionali;
- Controllo del budget: mensilmente è stato effettuato il controllo con il budget delle spese e dei ricavi, per monitorare l'andamento gestionale ed individuare le criticità per tempo;
- Revisione contratti: come per il precedente anno, sono stati revisionati ulteriormente i contratti con i fornitori, per la ricerca di condizioni economiche più vantaggiose ed eliminati contratti superflui o non necessari che comportavano costi ridondanti. In particolare i contratti relativi alle forniture delle derrate alimentari e delle manutenzioni degli impianti e delle varie attrezzature sanitarie e non;
- Lavori di ristrutturazione con bonus 110 e sisma bonus: a partire dal mese di settembre 2023 sono iniziati i lavori di ristrutturazione (isolamento a cappotto, pannelli fotovoltaici, batterie di accumulo, caldaie, infissi, adeguamento antisismico) che comporteranno un miglioramento dell'efficienza energetica e una riduzione dei costi gestionali. Gli effetti di questo miglioramento saranno tangibili a partire dal secondo semestre dell'esercizio 2024.

Altri fattori gestionali critici rilevati durante l'esercizio sono stati:

- la poca attenzione ai costi di manutenzione e dei servizi, per i quali si è intervenuto, come riportato precedentemente, a rivedere i costi;
- i diversi decreti ingiuntivi a cui far fronte, relativi all'ex Presidente, all'ex Direttore Generale e all'ex coordinatrice infermieristica.

Durante l'esercizio sono state portate a termine diverse operazioni importanti, che hanno permesso alla Fondazione di superare problemi organizzativi, strutturali e di rispettare le normative vigenti in merito all'accreditamento con la Regione Lombardia. In particolare:

- è stato acceso il finanziamento fondo RipreSa con Finlombarda (per 100.000 €) che ha permesso all'ente di ottenere liquidità per far fronte ai debiti pregressi;
- è stato acquistato un nuovo impianto di refrigerazione in sostituzione del precedente ormai dismesso;
- sono state ripristinate le tubazioni dell'acqua calda usurate al piano terra, che comportavano costi supplementari per interventi di manutenzione;
- sono stati terminati i corsi di formazione del personale dipendente, per i quali la precedente amministrazione era stata sanzionata. Attualmente il personale in dotazione risulta regolarmente formato sia per quanto riguarda il corso antincendio che per il pronto soccorso;
- il Direttore Sanitario ha provveduto a sistemare le cartelle socio-sanitarie degli ospiti che risultavano carenti e mal gestite.

Infine, a corredo di quanto sopra riportato in merito all'utile conseguito per l'esercizio 2023, sono riportati di seguito gli indicatori sintetici relativi all'andamento gestionale, confrontati con gli esercizi precedenti:

Indici di struttura

INDICATORI		
	2022	2023
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	90,40%	93,95%
Peso del capitale circolante (C/K)	9,60%	6,05%
Peso del capitale proprio (N/K)	12,12%	5,99%

Peso del capitale di terzi (T/K)	87,88%	94,01%
Copertura immobilizzi (I/P)	179,51%	99,94%
Indice di disponibilità (C/Pc)	19,34%	8,68%
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	15,77%	10,15%
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	13,79%	6,38%

Indici di solidità

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Disponibilità liquide	59	1.740	-1.681
Debiti bancari correnti	177.601	371.237	-193.636
Altre passività finanziarie correnti			
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	-177.542	-369.497	191.955
Debiti bancari non correnti	964.398	756.698	207.700
Indebitamento finanziario non corrente (b)	964.398	756.698	207.700
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)	-1.141.940	-1.126.195	-15.745

Indici economici

	2021	2022	2023
EBITDA	-17.350	8.652	120.880
ROI	-2,50%	-1,09%	1,62%

Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

	Indicatore	Area gestionale	Benchmark		Verifica
1	Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	4,94%	2,70%	2,24%
2	Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	6,10%	2,30%	3,80%
3	Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	8,68%	69,80%	-61,12%
4	Cash flow / Attivo	Redditività	2,28%	0,50%	1,78%
5	Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	7,52%	14,60%	-7,08%

Le prospettive per l'esercizio 2024 sono quelle di continuare l'andamento positivo del 2023, attraverso la conclusione dei lavori del 110, dal quale si potrà anche realizzare una convenzione con il Comune di Ostiglia per la cessione della parte in eccesso dell'energia prodotta, di proseguire con il miglioramento dei contratti (rispettando le scadenze naturali), l'accorpamento dei finanziamenti a breve con banca Intesa e la sostituzione con un unico finanziamento che comporterà una riduzione in termini monetari e di incassare circa 30.000 € dalla vendita di un'unità immobiliare di proprietà della Fondazione che nel corso del 2024 tornerà di proprietà per 3/8.

L'attuale Cda finirà il proprio mandato in agosto 2028.

Ostiglia, 10 aprile 2023

Il Presidente
Alberto De Marchi